Torino); Tarchetti A., Margarita F., Amati G., Sigurtà E., Fula, ecc.

Arrivano:

1° *Estudiantina* (medaglia vermeil a ciascun componente).

2° *Traviata* (medaglia argento id.).

Vi sarebbe ancora un terzo premio, medaglia di bronzo, ma non sono che due i concorrenti.

Dalla sede dell'*Esperia* si applaude freneticamente. Sono le 18,30 e le corse sono finite.

Le corse di cavalli a San Siro.

MILANO-SAN SIRO (N.s.) 20 (ore 18). È la gran giornata classica delle nostre riunioni ippiche. Il programma comprende sei corse. Al momento di andare sul campo delle corse piove a dirotto. Nondimeno l'ippodromo è affollatissimo. Gli equipaggi dell'aristocrazia sono numerosi. Sono presenti i Sovrani e il Duca d'Aosta.

Premio del Totalizzatore. — L. 2000 per cavalli d'anni 3 ed oltre nati in Italia. — Distanza metri 1000.

Corrono *Cassio* di Angeloni, *Scricano* di Calderoni, *Mongrana* di T. Rook *juniore*, *Varenne* di Sensi e *Fedora* di Bertone.

Arrivano: 1° *Scricano* (favorito); 2° *Mongrana*; 3° *Fedora*.

Premio Cagnola (*Handicap*). — L. 2000 per cavalli d'anni 3 ed oltre nati in Italia. — Distanza metri 1800.

Corrono e arrivano: 1° *Iole* di Bonlanaro; 2° *Irolda* di Calderoni; 3° *Maccarone* della Razza Volta; 4° *Pulcinella* di T. Rook *seniore*.

Premio Seveso (*Handicap*). — L. 6000 per cavalli di anni 3 ed oltre d'ogni paese.

Corrono: *Eros* di Sansalvà; *Esther* di Camillo; *Sterlina* di Sir Rholand; *Sabina* di Birago, *Mosè* di Don Rodrigo.

Arrivano: 1° *Eros* (inatteso); 2° *Sterlina*; 3° *Esther*.

Gran premio del Commercio. — L. 30,000 per cavalli d'anni 3 ed oltre d'ogni paese. — Distanza metri 3200.

Gli iscritti erano 17; sei dichiararono *forfeit* l'8 maggio pagando L. 100; per *Agorus* fu dichiarato *forfeit* il 16 maggio e pagò L. 250. Rimasero così 10 gli iscritti con la tassa di L. 500.

Grande animazione. Corrono: *Times*, del conte Clermont Tonnerre; *Greco*, di Don Rodrigo; *Olè*, del cavaliere Marsaglia; *Fedora*, del cav. Marsaglia; *Penelope*, della Razza di Sansalvà; *Labelia*, di F. Tesio.

Nel primo giro *Greco* guida la corsa. Alla metà del secondo giro **Times** guadagna terreno, piglia la testa del gruppo e vince facilmente di quattro lunghezze.

Giungono quindi: 2° *Labelia*; 3° *Greco*.

La vittoria di *Times* è accolta da alcuni applausi, però non senza contrasti.

Premio Camaso. — L. 2000 per cavalli d'anni 3 ed oltre d'ogni paese. — Distanza metri 3200. — Iscritti sei.

Corrono *Fedora*, di Bertone, *Jean sans Peur*, di C. di Clermont Tonnerre; *Carnarvon*, di Don Rodrigo; *Giotto* di Sansalvà.

Arrivano. 1° *Carnarvon*; 2° *Jean sans Peur* (favorito); 3° *Fedora*.

Il " Totalizzatore ,, nella corsa dei 500 km.

Il signor Amedeo Villanis ci comunica le seguenti note dei vari dividendi fatti secondo l'ordine d'arrivo al traguardo, avvertendoci però che non si potranno eseguire i pagamenti se non dopo la definitiva decisione della Giuria, potendo i dividendi stessi subire variazioni in caso di squalifica di qualche concorrente.

Prima categoria. — Sauli vincitore, dividendo L. 82 — Sauli piazzato, L. 7.

Tosca, vincitore della 2ª categoria, dividendo L. 63.

Capella, vincitore della 3ª categoria, dividendo L. 16.

Seconda categoria. — Stando all'ordine d'arrivo, sarebbero piazzati in questa categoria i signori:

Tosca	con dividendo	di L.	10
Masetti	»	»	6
Chiesa	»	»	16
Lunetta	»	»	14
Beruato	»	»	8
Cominelli	»	»	11
Beltrando	»	»	14
Moro	»	»	21
Costa	»	»	21

Terza categoria. — Secondo l'ordine d'arrivo sarebbero piazzati: Capello, dividendo L. 8 — Botti, id. L. 10 — Belmont, id. 6 — Ricci, id. 1 — Fernando, id. 6.

Combinazione fra gli otto concorrenti torinesi: Tosca, vincitore, dividendo L. 14.

Piazzati: Tosca L. 15 — Chiesa, 25.

Combinazione sul vincitore del premio di L. 2000: Sauli, vincitore, dividendo L. 18.

Il banchetto al vincitore della corsa di 500 chilometri.

Casale Monferrato, 20 maggio.

In conformità a quanto vi preannunciai, ebbe luogo ieri sera all'*Albergo Rosa Rossa* il pranzo offerto dal Veloce-Club casalese in onore del socio Sauli Eugenio, vincitore del gran premio della prima corsa nazionale di resistenza di 500 chilometri.

Il festeggiato aveva alla sua destra il deputato on. Piccaroli ed il signor P. Sartano, vice-presidente del locale Veloce-Club e corridore famoso; alla sinistra avevano preso posto il sindaco cav. A. Savio, che è socio onorario, e l'avv. A. Battaglieri, delegato della Federazione Ginnastica Italiana.

I commensali — fra cui erano stati cortesemente invitati i rappresentanti i giornali cittadini *L'Avvenire* e *L'Elettore* — sommavano ad una cinquantina.

Lo sfondo dell'ampio salone era stato decorato colla bandiera del Veloce-Club casalese e con quelle da esso ricevute per intervento a corse.

Il pranzo fu squisito; i commensali stettero a tavola allegramente per oltre tre ore. Alle frutta il socio signor Goffredo Calvi diede comunicazione di lettere e telegrammi di adesione e di plauso alla festa per parte del presidente dell'Unione Velocipedistica Italiana, il vostro signor conte Viarigi; del presidente dell'Unione Velocipedistica di Pavia; del signor Arrigoni, presidente della Società Forza e Coraggio di Milano e della Pro Patria pure di Milano; degli ufficiali del reggimento cavalleria Roma in Vercelli; del signor Engelmann, del dott. Setti e del signor Bramante per la Società Ginnastica casalese.

Lette le adesioni fra calorosi applausi, il signor Calvi mandava un affettuoso saluto al Sauli, che volle correre e vincere il gran premio nel nome del Veloce-Club casalese.

Parlarono in seguito il deputato Piccaroli, il sindaco cav. A. Savio, l'avv. Battaglieri, il signor Eugenio Sauli, che ringraziò le Autorità e gli amici, i quali lo vollero onorare, ed offerse come pegno di affetto la propria fotografia al Veloce-Club casalese; parlarono ancora il tenente di fanteria signor Garbarino, l'avv. Abbove per il Veloce-Club casalese, a nome del quale presentò al Sauli una magnifica medaglia d'oro.

Il signor Goffredo Calvi offriva al festeggiato due riuscitissime fotografie da lui eseguite in qualità di dilettante, delle quali l'una ritrae il Sauli in marcia durante la famosa corsa.

Le acclamazioni, i brindisi e gli applausi furono continui durante i discorsi.

Un'ascensione areostatica a Novara.

Novara, 20 maggio.

(Giusto) — Oggi alle 15 un pubblico numeroso assisteva nel cortile del palazzo del mercato all'ascensione che il noto areonauta Stephenson faceva col suo pallone areostatico che misura 24 metri d'altezza e 48 di circonferenza. Prima lo Stephenson lanciò in aria parecchi palloni di carta a varie forme, indi incominciò il gonfiamento del pallone *Forza e Coraggio*, operazione questa che durò fin quasi alle 17. Al segnale si lasciarono le corde ed il pallone si innalzò maestoso nell'aria, mentre l'areonauta compieva esercizi ginnastici sul trapezio appeso all'areostato, finchè lo Stephenson non apparve più che un punto nero tanta fu l'altezza a cui era salito per la zavorra che aveva gettato. Il pallone andò a cadere felicemente in un campo presso la villa Piccamiglio, ad oltre due chilometri dal punto di partenza.

Società dei « Paper-Hunts ».

Mercoledì, 23 corrente, quarto *paper-hunt*, con appuntamento in Beinasco alle ore 8.

Caccia d'inseguimento. I soci e gl'invitati dovranno ritirare lunedì 21, prima delle ore 18, la tessera per la colazione in via Ospedale, 18.

La Direzione.

SPETTACOLI. — Lunedì, 21 maggio.

GERBINO, o. 20 1/2 (Comp. dramm. Andò-Leigheb): *La vie di Carlo*, commedia; *Il Cantico dei Cantici*, scherzo poetico.

ALFIERI, o. 20 3/4: *La Favorita*, opera.

BALBO, o. 20 3/4: *Lucia di Lammermoor*, opera.

TORINESE, o. 20 1/2 (Comp. comica C. Castellani): *Povera mamma*, dramma; *I carbonai*, operetta.

ESPOSIZIONE DI BELLE ARTI (Via della Zecca, N. 25). Dalle ore 9 alle 18.

GIARDINO CAFFE' ROMANO, o. 20: Spettacolo di varietà. Mas-Andrès, duettisti francesi. Compagnia eccentrica Rigoli, Jäger, Cavalieri e Rossi, mancanettista.

ARTI E SCIENZE

Le elezioni artistiche. — Ieri nel salone della nostra Accademia Albertina ebbero luogo le elezioni dei sei membri della Giunta superiore di Belle Arti. A questa votazione erano chiamati gli elettori artistici delle provincie di Torino, Alessandria, Cuneo e Novara.

Il concorso dei votanti non fu numeroso. L'esito della votazione fu il seguente:

Scultori:	Calandra	voti	65
	Fantacchiotti	»	63
	Ximenes	»	14
Pittori:	Bazioli	»	65
	Calderini	»	63
	Nano	»	29
Architetti:	Basile	»	74
	Beltrami	»	70

Si attende l'esito delle elezioni delle altre sedi elettorali artistiche del Regno.

Teatro Alfieri. — Questa sera all'Alfieri va in scena la *Favorita* già annunciata, protagonista la nostra concittadina signorina Elisa Bruno, di cui il pubblico ammira la bella voce nella *Cavalleria* e che raccoglie perciò le generali simpatie.

Gli altri interpreti della *Favorita* sono il signor Sillich (*Alfonso*), il signor Morales (*Fernando*), il signor Berenzone (*Baldassare*), il signor Sgarbi (*Don Gaspare*) e la signora Angelina Garavaglia (*Ines*).

Teatro Balbo. — Gli spettacoli al Balbo si succedono con una rapidità insolita; in pochi giorni sfilarono sulla scena *Ballo in maschera*, *Frà Diavolo*, *Le campane dell'Eremitaggio* e *Trovatore*; e questa sera va in scena la *Lucia di Lammermoor*.

Interpreti di quest'opera son i signori L. Tavecchia (*Lord Ashton*), Arrigotti (*Sire di Ravenswood*), Fabre (*Bidebent*) e signore A. Stecchi (*Lucia*) e Simonetti (*Alisa*).

Club Moncegalese. — Un pubblico scelto, fra cui moltissime signore in eleganti tolette estive, accorse al trattenimento musicale-letterario brillantissimo di chiusura della stagione dei divertimenti. Applauditissimo il poeta capitano Bernardino Gorneri, che per oltre mezz'ora tenne allegro detto pubblico coi suoi versi riboccanti di umorismo il più fine; battimani entusiastici ai piccoli fratelli Levi quando cantarono una canzone di Piedigrotta accompagnati al piano dal loro genitore. Ed applausi ai signori professori Morando, Batti, Morgatori, Doghiotti, Danina, avv. Rogazzoni e signora maestra Aime nel settimino della *Giovanna d'Arco*, eseguito ottimamente; come venne applaudita *Raffaella*, eseguita al piano e col flauto dai signori Danina e signora Aime, alla quale la Direzione donò un ricco mazzo di fiori.

Il Club Moncegalese sta organizzando una gita da Torino a Bossea per un giorno del prossimo giugno.

Una conferenza alla Filotecnica. — Questa sera, alle 20,45, alla Filotecnica l'on. Cesare Badini terrà una conferenza sul tema: *Il socialismo come dottrina e come fatto*.

La Gazzetta Letteraria di sabato 19 maggio (N. 20) pubblica la prima parte dell'annunziata novella di Edoardo Calandra: *Il Tesoro*. Le novelle del Calandra sono sempre vivamente attese, e però anche questa sarà accolta con soddisfazione e soprattutto con quell'impressione che produce ogni vera e squisita opera d'arte. Nello stesso numero sono contenuti i seguenti altri scritti:

Le macchie della luna di Giuseppe Tarozzi, saggio interessantissimo di commento dantesco, su tale questione del « Paradiso ».

La critica psichiatrica di Max Nordau di Guido Rosio. L'autore, che ha già sulla *Gazzetta* medesima dato conto degli ultimi volumi di Max Nordau, ritorna ora sull'argomento riassumendone le teorie ed esponendone la critica e il giudizio proprio.

Rassegna poetica di Tito Alfieri. Sfilano davanti rapidamente un vero battaglione di poeti.

Filologia classica di Alessandro Gatti. Vi si parla dei famosi *Mili* di Eronda, diventati, dopo duemila anni, d'attualità, ora specialmente dopo l'esumazione fatta di uno di loro da Ernesto Zacconi.

Seguono *La vita nuova*, romanzo di L. di S. Giusto, e il *Leggenda e annotando* di Aina Lorullus.

CRONACA

Le premiazioni nella Mostra dei fiori.

La Giuria è così composta:

Eletti dagli espositori: Pantuzzi Giuseppe, Farina Giovanni, Nebiolo Giuseppe, Carlino Luigi, Sonetto Francesco.

Eletti dalla Direzione: Nasi di Cossombrato barone G. A., Spanna avv. Giuseppe, Abrate cav. Antonio, Scloppis cav. ing. Vittorio. Segretario è il cav. G. Carosio, al quale siamo grati della cortesia squisita con cui ci facilita il nostro compito nel raccogliere le premiazioni appena decise dalla Giuria.

Ed ecco ora l'elenco delle premiazioni accordate:

Concorso N. 2. — Alla più bella collezione di *Rosai in genere in piena fioritura*. — Besson Filippo, medaglia d'oro — Bosco Giuseppe, medaglia d'argento dorato — Chicco, medaglia d'argento.

Concorso N. 3. — Alla più bella mostra di *Rosai* in genere in piena fioritura. — Camandona fratelli, medaglia d'argento — Panetto Luigi, medaglia di bronzo — Bosco Giuseppe, menzione onorevole — Busso Giuseppe, id. — Ferrero Giuseppe, id.

Concorso N. 4. — Al più bel gruppo di *Azalee, Rododendri*, in piena fioritura. — Panetto Luigi, medaglia d'argento dorato.

Concorso N. 5. — Al più bel gruppo di *Gardenie* e *Kalmie*. — Panetto Luigi, medaglia d'argento — Corino Giovanni, medaglia di bronzo — Ferrero Giuseppe, menzione onorevole.

Concorso N. 6. — Alla più bella collezione di *Pelargoni zonali* in piena fioritura. — Chicco Emanuel, medaglia d'argento — Bosco Giuseppe, medaglia di bronzo.

Concorso N. 7. — Alla più bella mostra di *Pelargoni peltati* in piena fioritura. — Moretta Giacomo e figlio, medaglia d'argento accordata dal Municipio di Torino — Camandona fratelli, menzione onorevole.

Concorso N. 8. — Alla più copiosa e svariata mostra di *Pelargoni a grandi fiori* in piena fioritura. — Moretta Giacomo e figlio, medaglia d'argento — Chicco Emanuele, medaglia di bronzo — Camandona fratelli, menzione onorevole.

Concorso N. 9. — Al più bell'assortimento di *Garofani* in genere con bella fioritura. — Corino Felice, medaglia d'argento — Giacomasso Vittorio, id. — Vacchetto Pietro, id. complessiva pei concorsi 9 e 37 — Panetto Luigi, medaglia di bronzo.

Concorso N. 10. — Alla più bella mostra di *Calceolarie* in fioritura. — Andò deserto.

Concorso N. 11. — Alla più bella mostra di *Piretri*. — Sachero Secondo e Giuseppe, medaglia d'argento — Busso Giuseppe, medaglia di bronzo.

Concorso N. 12. — Alla più bella mostra di *Violaciocche*. — Andò deserto.

Concorso N. 13. — Alla più bella mostra di *Petunie* in piena fioritura. — Massa Carlo, medaglia d'argento del Municipio di Torino — Sachero Secondo e Giuseppe, medaglia di bronzo.

Concorso N. 14. — Alla più bella mostra di *Verbene, Lobelie*. — Camandona fratelli, medaglia d'argento — Panetto Luigi, menzione onorevole.

Concorso N. 15. — Alla più bella mostra di *Eliotropi*. — Corino Giovanni, medaglia d'argento — Ferrero Teofilo, medaglia di bronzo — Camandona fratelli, menzione onorevole.

Concorso N. 16. — Alla più bella collezione di *Tropeoli* in fioritura. — Pateri Giacomo, medaglia d'argento.

Concorso N. 17. — Al più bell'assortimento di *Resede, Viola tricolor, Miosotis* in fioritura. — Busso Giuseppe, medaglia d'argento — Pateri Giacomo, medaglia di bronzo — Camandona fratelli, menzione onorevole.

Concorso N. 18. — Alla più bella mostra di *Ciclami* in fiore. — Andò deserto.

Concorso N. 19. — Alla più bella collezione di *Clematidi* in fiore. — Giacomasso Vittorio, medaglia di argento dorato — Panetto Luigi, medaglia d'argento.

Concorso N. 20. — Al più bell'assortimento di *Piante rampicanti*. — Rigotti Paolo, medaglia d'argento del Municipio di Torino.

Concorso N. 21. — Alla più bella collezione di *Peonie erbacee ed arboree* in fioritura. — Andò deserto.

Concorso N. 22. — Al più bell'assortimento di *Eriche* ed *Epacris* in fioritura. — Andò deserto.

Concorso N. 23. — Alla più bella collezione di *Coleus, Achiranthes, Alternanthera*. — Giacomasso Vittorio, medaglia d'argento dorato — Corino Giovanni, medaglia d'argento — Sachero Secondo e Giuseppe, medaglia di bronzo.

Concorso N. 24. — Al più bell'assortimento di *Piante bulbose e tuberose* in piena fioritura. — Chicco Emanuel, medaglia d'argento.

Concorso N. 25. — Al più bell'assortimento di *Piante erbacee perenni*. — Andò deserto.

Concorso N. 26. — Alla più bella mostra di *Begonie a foglie ornamentali*. — Rigotti Paolo, medaglia d'argento — Bertolino Giovanni, medaglia di bronzo — Tione Pietro e figli, menzione onorevole.

Concorso N. 27. — Alla più bella collezione di *Felci*. — Andò deserto.

Concorso N. 28. — Alla più bella mostra di piante di serra calda. — Andò deserto.

Concorso N. 29. — Alla più bella mostra di *Piante in piena fioritura* che non siano comprese in altri numeri del programma. — Pateri Giacomo, medaglia d'argento della Camera di commercio di Torino — Sachero Secondo e Giuseppe, medaglia di bronzo — Moretta Giacomo e figlio, menzione onorevole.

Concorso N. 30. — Alla più bella mostra di *Palme, Dracene, Phormium, Yucca, Cicadee* e piante ornamentali di serra in genere. — Cortassa Nicola, medaglia d'oro. — Besson Filippo, medaglia d'argento.

Concorso N. 31. — Alla più bella mostra di *Orchidee*. — Tione Pietro e figli, medaglia d'oro.

Concorso N. 32. — Al più bel lotto di *Piante grasse*. — Nessun premio venne accordato.

Concorso N. 33. — Alla più bella collezione di *Conifere coltivate in vaso*. — Besson Filippo, medaglia d'argento dorato — Dominici Luigi, medaglia d'argento.

Concorso N. 34. — Al più bell'assortimento di *Alberi ed Arbusti* di piena terra, tanto a foglie caduche, che a foglie persistenti. — Andò deserto.

Concorso N. 35. — Al più bell'assortimento di *Alberi ed Arbusti* di piena terra a foglie variegate. — Besson Filippo, medaglia d'argento dorato.

Concorso N. 36. — Al più bell'assortimento di *Sospensioni e Panieri* di gusto artistico, decorati con piante vive. — Non vennero accordati premi.

Concorso N. 37. — Alla più bella *Aiuola* con piante in piena fioritura. — Corino Felice, medaglia d'argento dorato — Giacomasso Vittorio, medaglia d'argento gran modello — Massa Carlo, medaglia d'argento piccolo modello — Busso Giuseppe, medaglia di bronzo — Ferrero Giuseppe, menzione onorevole.

Concorso N. 38. — Alla più bella *Aiuola* con piante a fogliame. — Tione Pietro e figli, medaglia d'argento dorato — Rigotti Paolo, medaglia d'argento gran modello — Massa Carlo, medaglia d'argento piccolo modello — Panetto Luigi, medaglia di bronzo.

Concorso N. 39. — Al più bell'assortimento di *Piante fruttifere* foggiate ad alto fusto, piramide, spalliera e cordoni. — Dominici Luigi, medaglia d'oro.

Concorso N. 40. — Alla più bella mostra di *Mazzi* di qualsiasi forma. — Tione Pietro e figli, medaglia d'argento dorato.

Concorso N. 41. — Al più bell'assortimento di *Sesti, Ratti, Rizzoni* e *Tabaccoli*. — Andò deserto.

Concorso N. 42. — Alla più copiosa collezione di *Frutta fresche* concorrenti coi rispettivi nomi. — Prospero Giacomo, medaglia d'argento dorato.

Concorso N. 43. — Al più bell'assortimento di *Ortaggi freschi*. — Istituto Bonafous, medaglia d'argento dorato.

Concorso N. 44. — Al miglior *Acquario* per appartamenti o serre, con guarnizione di piante vive. — Bella Filippo, medaglia di bronzo.

Concorso N. 45. — Alla migliore *Serra in ferro*. — Riccardi Pietro, medaglia d'oro — Bertello fratelli, medaglia d'argento — Ottonga Cesare, medaglia di argento.

Concorso N. 46. — Al miglior *Termosifone* più economico pel riscaldamento delle serre. — Gabanna Giuseppe, medaglia d'argento — Zella e C., conferma di medaglia dello scorso anno.

Concorso N. 47. — Ai più bei *Cassoni* maggiormente economici ed adatti per diverse coltivazioni. — Riccardi Pietro, medaglia d'argento.

Concorso N. 48. — Al più bell'assortimento di *Utensili diversi per orti e giardini*, comprese pompe, siringhe, soffietti, polverizzatori, ecc. — Ditta Giovanni, medaglia d'argento — Bes Giovanni, medaglia di bronzo — Bianco Luigi, conferma ricompensa scorso anno — Costa Domenico, medaglia di bronzo.

Concorso N. 49. — Al più bell'assortimento di *Attrezzi diversi*, principalmente di legno per orti e giardini. — Bianco Luigi, medaglia di bronzo — Vercelli Secondo, menzione onorevole.

Concorso N. 50. — Al più bell'assortimento di *Mobili in legno adatti per giardini*. — Perino Angelo, medaglia d'argento — Actis-Dana Luigi, menzione onorevole.

Concorso N. 51. — Al più bell'assortimento di *Portavasi, Sospensioni in legno, cimini, giunco o paglia*, d'ogni forma e dimensione. — Rosso Francesco, medaglia argento piccolo modello pei concorsi 50-51.

Concorso N. 52. — Al più bell'assortimento di *Mobili in ferro, Portavasi, Chioschi*, ecc., adatti per giardini e per appartamenti. — Perino Angelo, medaglia d'argento dorato — Stecco Antonio, medaglia d'argento — Tavolaj Spirito, medaglia d'argento.

Concorso N. 53. — Al più bell'assortimento di *Cancellate in legno, Casse per piante*. — Rezzonico Edoardo, medaglia di bronzo — Actis-Dana Luigi, menzione onorevole — Vercelli Secondo, menzione onorevole.

Concorso N. 54. — Alle migliori e più economiche *Persiane per serre o cassoni*. — Nickler Enrico, medaglia d'argento complessiva pei concorsi 51-55.

Concorso N. 55. — Al più bell'assortimento di *Copertine* più economiche per serre, tanto in paglia come in altri generi. — Nessun premio.

Concorso N. 56. — Al più bell'assortimento di *Vasi comuni forti ed economici per orti e giardini*. — Andò deserto.

Concorso N. 57. — Al più bell'assortimento di *Vasi ornamentali, ceramiche decorative, come statue, vasche*, ecc., per giardini e serre. — Mamero coniugi, medaglia di bronzo — Gariglio Edoardo, menzione onorevole.

Concorso N. 58. — Alle migliori *Macchine agricole* di piccola mole. — Priero Luigi, medaglia d'oro della Camera di commercio di Torino — Borio fratelli, medaglia d'argento — Galantero fratelli, medaglia d'argento — Passerini Carlo, medaglia di bronzo.

Concorso N. 59. — All'orticoltore o floricoltore il quale non potendo concorrere ad alcun numero speciale del programma avrà benemeritato della Esposizione producendo un complesso di piante che non poteva venir compreso in alcuno dei Concorsi predetti, la Giuria potrà assegnare quel premio di cui lo credesse meritevole. — Negro Stefano, medaglia d'argento dorato — Ballor Giuseppe, medaglia d'argento.

Fuori concorso. — Astore G. B., encomi della Giuria — Berzia cav. Pietro, diploma di benemerenza — Bessone Antonio, menzione — Radaelli G. ed L., diploma di benemerenza — Raimondo Giuseppe, diploma di menzione — Sonve ditta, diploma di benemerenza — Valerio Giacinto, diploma di menzione — Varetto Giacinto, encomii speciali della Giuria — Vesco Prospero, diploma di menzione — Bianco Francesco, diploma di menzione — Resegotti Lorenzo, encomii speciali della Giuria — Savio Silvestro, gran diploma di benemerenza.

Ieri verso le ore 15 la Mostra fu visitata da S. A. la Duchessa di Genova figlia, ricevuta dal vice-presidente della Società orticola signor Savio.

Sua Altezza, come già la Duchessa d'Aosta e la Duchessa di Genova madre, si compiacque assai della riuscita della Mostra, gradì mazzi di fiori e fece essa pure parecchi acquisti.

Istituto femminile superiore Bertola. — Premiazione. — Ieri mattina la sala Marchisio presentava un magnifico aspetto per la distribuzione dei premi alle alunne dell'ottimo Istituto femminile superiore Bertola: sul palco una schiera smagliante di grazia e di giovinezza: erano le alunne; nel posto del pubblico una folla elegantissima composta in maggior parte di signore. Nei posti di distinzione c'erano il comm. Lauta, rappresentante il sindaco, l'ispettore cav. Gazzone, pel regio provveditore, il conte Terniolli, il prof. Garnier, il professore Pich, ecc.

La funzione cominciò con l'esecuzione di parecchi pezzi di musica, corale e per pianoforte, la quale dimostrò la bontà dell'insegnamento, anche riguardo a questa arte gentile, dell'Istituto, e dimostrò ancora la bravura e la buona volontà delle allieve. Si distinsero in questa parte del programma le signorine Balma-Riva Clotilde, Crotori Emilia, Monti Ines, Revelli Luisa e Matilde, e Rina Sacchetti, che cantò con intelletto e con bella voce la melodia *Il Re degli Alni*.

Quindi il prof. G. C. Molineri con quella eleganza di stile e quella profondità di osservazione che gli sono proprie e con quel caldo sentimento patrio che ispira la sua vita, parlò della *Fanciulla italiana*. Impossibile seguire il dotto oratore nelle sue illustrazioni senza guastarne la bellezza. Egli esaltò la donna italiana, la quale, più che in altre nazioni, ha una storia nobile e vasta. Qui parla delle donne che furono cantate dai nostri poeti, tratteggiandone abilmente i contorni, e dai poeti antichi venne ad epoca recente. Dato uno sguardo alle condizioni presenti, assurse ad un pensiero nobilmente patriottico: la necessità che il nostro Paese affermi il proprio carattere nazionale, venendo poi alla conclusione che nessuno più della donna può italianizzare il nostro popolo. A questi intenti debbono essere rivolti gli sforzi della donna.

Inutile dire che il prof. Molineri, ascoltato religiosamente, fu alla fine salutato da caldi applausi.

L'ottima signora Bertola diede conto poi dell'andamento dell'Istituto, che segna notevoli progressi di anno in anno; essa fece notare come ogni anno furono dati alcuni posti gratuiti e molti semi-gratuiti. Fece meritato elogio dei professori e del Corpo insegnante che collabora nell'Istituto, e aggiunse elevate parole all'indirizzo delle allieve.

Dopo ciò fu eseguito un altro coro sotto la direzione del maestro F. Agudacci, e così terminò la simpatica festa, che lasciò in tutti un'eccellente impressione sull'importanza e sulla bontà dell'Istituto Bertola.

Inaugurazione di una nuova chiesa in Torino. — Ieri ebbe luogo l'inaugurazione solenne del nuovo Santuario di San Bernardino da Siena, sito nella Borgata San Paolo, a dieci minuti dalla Barriera omonima.

Detto Santuario, con annesso convento, fatto costrurre dai Padri Minori Riformati, è bella opera dell'architetto ingegnere Giuseppe Gallo.

L'architettura, improntata sul carattere delle costruzioni sacre dei due secoli che precedettero il Rinascimento, serba lo stile italiano di transizione tra il feudalismo e l'archiacuto, ma rivela un'arditezza, un'eleganza tutta propria dell'egregio architetto.

Quest'opera, compiuta in brevissimo tempo, ha proporzioni grandiose.

La pianta a croce latina forma tre navate, divise fra loro da otto pilastri polistili di marmo rosso di Verona e da quattro colonne minori di verde della Rola, tutti d'una snellezza ed eleganza singolare. Sebbene non completamente ultimata, è già ricca di marmi, stucchi dipinti, statue, vetri colorati, ferro battuto, ecc.

Tutti i lavori vennero eseguiti da artisti torinesi. La costruzione venne affidata all'impresa Verna, la Ditta Sassi e Rosso eseguì i lavori in marmo, il pittore Stara i dipinti, le statuette in marmo sono dello scultore Ermenegildo Peverada, di Guglielmi le invetriate a colori, le pitture decorative di Gatta, i marmi artificiali della Ditta Demaria-Giacchino, alla Ditta Pichetti-Canova spettano i ferri battuti, a Peverada Paolino le pietre artificiali e gli stucchi. Chi volesse saperne di più comperi il libriccino scritto da P. Pio da Mondovì, rettore del convento, il quale dà in brevissimo sunto una chiara e dettagliata descrizione dell'opera.

Questo nuovo e riuscitissimo edificio, degno di essere visto da tutti i torinesi, onora l'arte piemontese.

Il cadavere d'uno sconosciuto nel Po. — Sabato mattina due pescatori di Gassino — Bracco Carlo, d'anni 27, e Barlengo Giovanni, di anni 75 — rinvennero nelle acque del Po, in regione Garbina di quel territorio, il cadavere di un uomo sconosciuto dell'apparente età dai 40 ai 45 anni, statura circa m. 1,67, capelli castani con po' calvo, vestito decentemente, con camicia marcata colle iniziali V. M. Nelle tasche del morto si trovò un portamonete di pelle nera, contenente un biglietto da L. 10, due biglietti da L. 1 e una moneta da 10 centesimi.

Riconoscimento di un cadavere. — L'individuo che iermattina si fece stritolare dal treno in prossimità del Lingotto fu riconosciuto per certo Rosso Luigi, d'anni 37, conducente, già al servizio dei fratelli Girard. Abitava in via Bidone, N. 12, dove ha lasciato la moglie e due bambini. Non era più andato a casa dal 16 corr.

Una grave rissa. — Una grave rissa si impegnava ieri verso le ore 10 sull'angolo del corso Valdocco e di via San Domenico fra certi fratelli Scanavino Antonio, d'anni 18, da Fossano, calzolaio, e Scanavino Francesco, d'anni 16, netta-pozzi, abitanti in via Buniva, N. 14, ed il meccanico Cacciolato Nicola, d'anni 16, da Alessandria, dimorante al N. 4 di via Industria, per gelosia di donne.

Lo Scanavino Antonio riportò tre ferite di coltello in diverse parti del corpo, per cui fu giudicato all'Ospedale di San Giovanni in pericolo di vita. Il fratello Francesco riportò una coltellata guaribile in giorni 15, salvo complicazioni. Il Cacciolato, feritore dei due Scanavino, venne poco dopo tratto in arresto dagli agenti di pubblica sicurezza; ma essendo stato ferito esso pure di coltello nella rissa stessa alla coscia sinistra, venne a sua volta medicato al San Giovanni e dichiarato guaribile in giorni 10.

Le gioie della domenica. — Stanotte, verso le 24, fu ricoverato all'Ospedale di San Giovanni certo Scalvengo Giuseppe, d'anni 27, materassaio, ferito di coltello in rissa a San Salvario.

— Verso le ore 5 di stamattina Masta Luciano, di anni 24, si presentò alle guardie municipali della sezione Borgonuovo con una ferita contusa al capo che disse prodotta da una sassata ignota in San Salvario.

— Albertini Prospero, d'anni 54, decoratore, e Martini Luigi, d'anni 25, furono raccolti ubbriachi e rinchiusi nella camera di sicurezza della sezione Dora.

— Morbetto Paolo, d'anni 60, suonatore d'organetto, fu raccolto al suolo sulla strada dell'Abbadia ubbriaco da non potersi reggere sulle gambe. Le guardie rurali della stazione locale lo accompagnarono alla loro caserma, indi col consenso del dottor Magnetti lo coricarono sulla paglia nella rimessa dello stesso dottore, dove placidamente dormì fino a stamane.

— Altri due ubbriachi a nome Arobbio Felice e Bonino Giovanni furono raccolti alla festa dell'Asilo infantile nel borgo di San Paolo e rinchiusi nella camera di sicurezza della stazione dei reali carabinieri locali.

Sassaiola. — Menzio Carlo, d'anni 17, Gilardi Agostino, d'anni 19, Comello Alberto, d'anni 17, e Saroglia Michele, d'anni 16, furono arrestati e condotti alla Questura di Borgo Po perchè sorpresi con altri che fuggirono a lanciare sassi contro la Funicolare di Superga, con ben poco sollazzo pei passeggeri. Essi con i sassi fecero guasti ad una vettura.

Non insultare i carabinieri. — Fra gli arrestati di ieri merita esser notato Bracco Pietro, di anni 23, abitante al N. 10 di via Vercelli, arrestato per oltraggio ai reali carabinieri, che gli avevano intimato una contravvenzione per schiamazzi.

Roba rinvenuta. — Massobrio Eleonora rinvenne un parapioggia e lo consegnò alle guardie municipali al Valentino.

Alasia Maurizio rinvenne invece un cappello di paglia, Perin Alessandrina un portamonete con un buono di cassa: l'uno e l'altra consegnarono gli oggetti trovati ad una guardia civica.

ULTIME NOTIZIE

Il bombardiere Henry giustiziato.

PARIGI (N.g.) 21 (ore 8,40). Come vi lasciavo prevedere nel mio telegramma d'avantieri, l'esecuzione capitale di Emilio Henry, il bombardiere dell'*Hôtel Terminus*, fu eseguita stamane all'alba.

L'esecuzione avrebbe forse avuto luogo già da parecchi giorni se non si fosse voluto attendere l'esito della questione della pubblicità degli estremi supplizi, che, come sapete, il deputato Reinach aveva chiesto venissero fatti in segreto dentro alla Roquette, ma ebbe voto contrario.

L'esecuzione per questa mattina fu decisa ieri nel pomeriggio e solo a sera assai inoltrata ne pervenne la notizia alle redazioni dei giornali e da questo si seppe poi subito nei ritrovi giornalistici notturni e nei grandi caffè dei *boulevards*.

La temperatura piuttosto fresca e soprattutto il rigore delle misure preventive, per cui numerosi agenti tennero dalla mezzanotte in poi continuamente sgombra la piazza, fecero sì che la folla non fu straordinaria e si formò anche lentamente.

Nelle strade adiacenti però e soprattutto attorno alle *buvettes* popolari si stiparono tutta notte le solite facce losche fischianti e cantanti sguaiatamente i loro *refrains*.

Nella piazza, dentro i cordoni delle guardie, non c'erano che un discreto numero di giornalisti ed i soliti privilegiati: si notava, fra gli altri, Clémenceau, il *leader* dei radicali, che si era recato sul luogo dopo redatto il quotidiano articolo sulla sua *Justice*, ed il noto scrittore ex-deputato boulangista, Maurice Barrès.

Verso le due cominciò ad arrivare lento e pesante il carro colla sinistra macchina, che Deibler ed i suoi aiutanti erano andati a prendere nel vicino deposito di ghigliottine della via Folie-Regnault. Deibler ed i suoi aiuti si diedero tosto a montare la macchina, operazione durata circa un'ora, poi entrarono nel gran portone della Roquette in cerca del paziente.

Erano le ore 3,55 precise quando il giustiziando fu svegliato e si sentì dare colle tradizionali parole il triste annunzio che il suo ricorso in grazia era stato respinto e che l'ora estrema era per lui giunta.

Coraggio, mio buon amico.... gli disse poi l'elemosiniere, mentre Henry indossava i calzoni. Ma Vanarchico capì l'offerta di servigi da parte dell'abate e gli fece un gesto del braccio accompagnandolo con le parole *Non si voglia*. E quando il buon prete gli offerse, forse come ultimo tentativo, un bicchierino di *rhum*, Henry respinse anche quello, dicendo con spavalderia: *Non ne ho bisogno*....

Pochi minuti dopo egli era già nelle mani del carnefice, che, firmato l'atto della consegna fattagli, gli fece rapidamente la *toilette*, consistente, come sapete, nel taglio dei capelli sul collo e del colletto della camicia fino a un quarto del dorso.

Dal momento della sveglia al momento dell'uscita non era passato che un quarto d'ora.

Verso le 4,15 il gran portone si spalancò improvvisamente ed il sinistro corteo si avanzò gettando brividi nella piccola folla degli astanti scoprentisi il capo.

Henry, fu notato subito, era in pieno possesso, non solo della sua mente, ma anche delle sue forze fisiche, e, contrariamente a certi giustiziandi che appaiono all'estremo momento come morti ambulanti e sono quasi letteralmente portati dai subcarnefici, stava ben ritto e camminò a passo ben deliberato fin sotto la ghigliottina. Era solo alquanto pallido....

A due passi dal palco fatale si arrestò di botto, e girando spavaldamente la testa verso la folla lontana, gridò: *Coraggio, camerati!*.... poi, più forte ancora e gettando uno sguardo di sfida sul gruppo delle Autorità e dei giornalisti, gridò due volte di seguito: *Viva, viva l'anarchia!*....

Aveva appena finita l'ultima sillaba che gli aiutanti lo avevano già spinto sotto la *lunette*. Due secondi dopo Deibler colla solita freddezza aveva fatto piombare la lama e giustizia era fatta....

I due tronchi del corpo di Henry furono subito portati al cimitero d'Ivry.

Dopo l'esecuzione furono arrestati due anarchici che gridavano: *Viva Henry!*

STATO CIVILE. — Torino, 20 maggio 1894.

NASCITE: 26; cioè maschi 11, femmine 15.

MATRIMONI: Actis-Danna Giuseppe con Osella Anna — Castelnuovo Enrico con Gioj Lucia — Degregori Francesco con Marletti Angela Giulietta vedova Lajsetti — Fantechi Pilade con Valino Vittoria — Fantini Ignazio con Garnerone Maria — Gianotti Tommaso con Bert Celestina — Gianti cavaliere Carlo con Nasari di Calabiana nob. Giuseppina — Raynori Ettore con Guzzera Giulia — Savio Domenico con Cortese Carlotta — Selero Antonio con Arcotto Margherita — Viora Battista con Russo Luigia.

MORTI: Capello Angela, v. Fontana, d'anni 61, di Torino, maestra municipale, corso Oporto, 21. Binello Celestino, id. 75, di San Damiano d'Asti, calzolaio, via Vanchiglia, 35. Ardizzone Gioachino, id. 42, di Azeglio, impiegato, piazza Emanuele Filiberto, 1. Bobba Giovanni, id. 64, di Cigliano, cameriere, via San Francesco da Paola, 20. Piantanida Anna n. Icardi, id. 75, di Asti, agiata, piazza Vittorio Em. 1, 19. Ferroglio Giuseppe, id. 27, di Rivalta, margaro. Demaria G. B., id. 70, di Torino, negoziante.

Più 4 minori d'anni 6.

Totale complessivo 11, di cui a domicilio 8, negli ospedali 3. Non residenti in questo Comune 1.

Borsa Ufficiale.

21 maggio.

Rendita corso medio d'ufficio 87 22 1/2.

CAMBI		a vista		a tre mesi
Francia — 2 1/2	111 92 1/2	112 02 1/2	—	— — — —
Svizzera — 4	111 65	— 111 90	—	— — — —
Londra — 2	28 19	— 28 21	—	— — — —
Id. lungo —	— —	— —	—	— — — —
Germania — 3	— — breve	138 05	— 138 15	—
		lungo		— — — —

Sconto alla Banca Nazionale 6 0/0.

Sconto al Banco di Napoli 6 0/0.

Cronaca della Borsa. — 21 maggio. — Questa mattina il mercato ufficiale trascorse nella solita calma sterile d'affari e tediosa per l'insistente incertezza che mai l'abbandona.

Eravamo per la Rendita a 26 centesimi circa sotto il corso di Parigi, essendo il cambio ringalluzzito a 111 67: pei Ferroviari accogliemmo platonicamente i corsi segnalati da Milano, come pure per il Mobiliare, delle Banche ultimmo una lettera a 610, e una lettera a 800 entrambi insoddisfatti; il rimanente offerto senza compratori a tiro, o trascurato.

Oggi si spera vedere esaurito il bilancio, e domani scendere sui provvedimenti. Che si fosse davvero al buono?

Rendita per contanti 87 22 1/2.

Rendita per fine corr. 87 25, 87 30.

Prezzi dei valori per fine corrente.

B. d'Italia	810 —	— —	C. Mob.	139 —	131 —
Ferr. Mer.	509 —	— —	Torino	174 —	— —
Ferr. Med.	441 —	— —	Ind.	150 —	— —
Soc. Sanle	255 —	— —	Cartiera It.	386 —	— —

Città di Carmagnola

Mercuriale del prezzo del fieno maggiengo.

Mercato del 19 maggio 1894

Miria 2000 da cent. 51 a 55.

Mercuriale del prezzo della foglia gelsi.

Mercato del 20 maggio 1894

Miria 400 da cent. 50 a 80.

Osservatorio di Torino. — 20 maggio. Temperatura estrema al nord in gradi centesimali: Minima +14.2. Massima +19.4.

Acqua caduta mm. 12.

22 maggio — Il sole nasce ore 4, minuti 54; tramonta a ore 19, minuti 52.

LUIGI ROUX, direttore.
VITTORIO BANZATTI, redattore-capo.
BELLINO GIUSEPPE, gerente.

Per gli annunzi rivolgersi *esclusivamente* alla Ditta **HAASENSTEIN & VOGLER**, in *Torino*, via Santa Teresa, n. 13, piano primo.

CITTÀ DI TORINO

Avviso d'incanto definitivo

in seguito ad aumento di vigesimo.

Martedì 22 maggio 1894, ore 14, nel civico Palazzo, si procederà all'*incanto definitivo*, col metodo delle candele, per la *vendita di tratto di terreno fabbricabile degli antichi spalti della Cittadella che costituisce la metà a notte dell'isolato compreso fra le vie Amedeo Avogadro, Ottavio Revel, Papacino e De Sonnaz*, della superficie approssimativa di mq. 1700, in base all'offerto prezzo di L. 12.075 caduno metro quadrato.

I capitoli di condizioni e la planimetria sono visibili nel civico Ufficio dei Lavori Pubblici. 1752

Autorizzata la vendita dalla Direzione generale di Sanità presso il Ministero Interno.

Rifiutare qualunque altro rimedio che non sia compreso in graziosa scatola a forma di orologio da tasca al prezzo di L. 1,50.

Domandarli in tutte le farmacie, drogherie, ecc. del mondo o con vaglia al deposito generale per l'Italia:

Paganini Villani e C.

Milano — Bari — Napoli — Palermo

CERES (Procaria).

VILLA da affittare di **nove camere completamente ammobigliate**, portineria e giardino. Massima comodità per il servizio delle vetture. — **Rivolgersi** al portinaio corso Valentino, n. 11.

Vene varicose.

Completo assortimento di calze elastiche (di sempre fresca fabbricazione) in filo ed in seta della migliore fabbrica inglese. Si spediscono franco, il listino coi prezzi e figure. Specialità in bendaggi addominali e di precauzione.

Sardi e Tirone, via Lagrange, 9, Torino. 1737

Si affitta in Cavoretto

casa di campagna mobiliata di quattordici membri con giardino. Recapito: Cavoretto dall'accensatore Coggiola. Torino dal proprietario, via San Secondo, 37. C 2018

PITIECOR

È IL MIGLIOR RICOSTITUENTE CONOSCIUTO
PER I BAMBINI GRACILI
PER GLI ADULTI - PEI CONVALESCENTI
È DI GRATO SAPORE - DIGERIBILE - NON NAUSEA

ANTICANIZIE-MIGONE

Preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi e indeboliti colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo, che non macchia nè la biancheria, nè la pelle, e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba, fornendone il nutrimento necessario, e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo, e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia.*

Si vende presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.
Deposito generale **A. MIGONE e C.**, via Torino, 12, **Milano**.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. **80.**

M 5 a

Signora vedova

prenderebbe in pensione ragazzo o ragazza dai 7 ai 14 anni. — Cure materne.

Scrivere Cassetta I, Haasenstein e Vogler, TORINO

Da affittare

in via dei Mille, n. 22, per il 1° ottobre o anche prima, grande appartamento di 10 membri al primo piano, con acqua potabile e diramazione del gas. C 2019

I sottoscritti

rendono noto al pubblico che essendosi divisi dal commercio che esercivano in comunione sotto la Ditta **Toja Fratelli**, a partire dal giorno **13 corrente** firmerà ognuno per conto proprio, ed il Giuseppe di Ferrero resta incaricato del disbrigo degli affari.

Toja Giuseppe e Matteo [illegible] *Fratelli.*

Drogheria d'angolo

bene avviata, da rimettere al presente per motivi di famiglia. — Rivolgersi a Lanero G., ved. Lancetti, in via Gobetti, 11. Torino. C 2021

Asinello

con piccola vettura da vendere. — Via Roma, 29, dal portinaio. 1914

Tutti i Droghieri e Salumieri vendono
l'Estratto di Carne

a 10 e 15 cent.
Rappr.-gen. **C. V. Lochaschitz**, *Milano, S. Pietro all'Orto, 14.* 1071 a

A. di L. MIGLIAU — TORINO

Corso Vittorio Emanuele, n. 38, angolo via XX Settembre, n. 2
(rimpetto alla Stazione di Porta Nuova, lato arrivi)

Abiti su misura per uomini e ragazzi — Costumi per canottieri e velocipedisti

Grandioso assortimento **DRAPPERIE NOVITÀ** estere e nazionali

Taglio elegante e confezione pronta ed accurata — A richiesta spedizione campioni e prezzi. 1993

APPROFITTATE DELLA STAGIONE PROPIZIA

BAGNI SOLFUREI TERMALI A DOMICILIO

con la solfarara delle Terme di S. Filippo
Provincia di Siena.

Questa sostanza che le acque dei crateri abbandonano in grande quantità, contiene tutti i principali mineralizzatori delle acque suddette e può essere impiegata nei casi nei quali i bagni solforei e le fangature sono indicate, cioè **artriti, nevralgie, malattie della pelle, delle ossa, sifilide**, ecc. — Si raccomanda sopra l'ordinario bagno solforoso, per la maggior efficacia, per esser quasi inodora e per la mitezza del prezzo. — **DEPOSITARI: Firenze**; *Giovanni Brunzi* — **Roma** *Alfredo Birindelli* — **Siena**, *E. Barbi* — **Torino**, *E. Fiorito*. — Presso gli stessi depositari trovasi l'acqua alcalina diuretica di San Filippo. 2017 B

Il Sciroppo di Genziana

Ferruginoso del Dott. Comm. Fenoglio

già medico primario dell'Osp. Mauriziano
raccomandato da tutti i Medici contro la
Cloro-anemia - Disturbi di mestruazione - Anemia in genere
continua da trent'anni ad essere **esclusivamente** *preparato nella*
Antica Farmacia dell'Ordine Mauriziano
TORINO — Galleria Umberto I — TORINO.
FLACONI DA L. **1 50 - 2 - 3 e 5.** 15

10 anni d'immenso successo

LETTO UNIVERSALE

detto DELLA SALUTE

Esperimentato ed approvato dal Regio Governo
e dai migliori Medici con piena soddisfazione

Ridotto a sole Lire 35 - A due posti Lire 50

Garantiti per 10 anni

Le molle che danno l'elasticità al pagliericcio sono in acciaio finissimo, temperate con soluzioni chimiche. — 20 molle costituiscono una resistenza di 1300 chilogrammi. — La prova migliore sono **37,000** letti venduti. — Per spedizioni o trasporti alla stazione **imballaggio gratis.** — A semplice richiesta si spediscono cataloghi.

Scrivere all'inventore signor

GIUSEPPE DEMARIA

via Fabro, e via Garibaldi, 15
TORINO. 480

Assortimento di letti e poltrone per ammalati, apparecchi per chirurgia, ecc., ecc.

L'Anemia, la Clorosi

le **Affezioni scrofolose e tubercolose**, le **perdite bianche**, le **difficili mestruazioni**, sono guarite coll'uso del

Miglior Ricostituente del Sangue

GLICEROLATO

AL PROTOJODURO DI FERRO
INALTERABILE
PREPARATO SPECIALE DEL CHIMICO FARMACISTA
CARLO ASTRUA

L'illustre prof. GROCCO, Direttore della Clinica medica di Firenze, lo prescrive continuamente con gran successo dichiarandolo il più assimilabile e giudicandolo la forma migliore per somministrare il Protojoduro di ferro.

Ogni goccia contiene mezzo centigrammo di Protojoduro di ferro purissimo.

Prezzo L. 3 la boccia (cura per un mese circa).

Preparasi e vendesi nella Farmacia Centrale di CARLO ASTRUA
FIRENZE — VIA DEI MARTELLI, 8 — **FIRENZE**

Vendesi pure in tutte le principali Farmacie del Regno.

All'ingrosso, **Torino**: *G. B. Schiapparelli e figli; Gandolfi, Ottino e C.; Borelli, Ponzio e C.; Mosquato e Pieno.* — Al minuto **Torino** presso le farmacie: *Taricco, Toela, Giordano, Torre, Trisana, Taraselo, Paglieri ed Alesina, Dott. Boggio, Garzone, Ariotti, Restavia, Schiapparelli, Ferrero, Bérard, Accossato*, ed in tutte le Farmacie del Piemonte. 679 F

Il Miglior Rimedio

per le malattie estenuanti e che s'addatta in modo speciale per i bambini è senza dubbio la

Emulsione Scott

d'Olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda. I signori Medici e le madri di famiglia sono concordi nel riconoscerne l'efficacia per la cura delle

CONSUNZIONI - RACHITIDI - SCROFOLE

e per favorire lo sviluppo fisico ed intellettuale dei bambini.

LE IMITAZIONI SONO DANNOSE.

Acquistare solamente la genuina **EMULSIONE SCOTT** preparata dai Chimici

SCOTT & BOWNE di New-York.

Si vende in tutte le Farmacie. DA

BICICLETTE

Remington — Gladiator — Monopole — Hobart, ecc.
Le migliori del mondo.
GRANDE SUCCESSO!
Prezzi moderatissimi. Cataloghi a richiesta. 2022

CESARE VERONA **Via Carlo Alb., n. 20** **Via Ospedale, n. 14** TORINO.

PRODUITS

DE LA

Grande Chartreuse

Deposito generale per l'Italia

PRESSO

G. & L. F.LLI CORA

TORINO. 1105

TERME DI VINADIO

Valle di Stura (**CUNEO**). Altitudine m. 1300 [illegible]
Dal 24 Giugno a Settembre.
Premiate con medaglia all'Esposizione internaz. di Medicina ed Igiene Roma 1894.

Stufe naturali antiche e nuove — **Acque solforose** da [illegible] — **Muffe — Fanghi — Doccie — Bagni — Inalazione e Massaggio.** — *Richiedere informazioni e programma al sig.* Michele **PERANO**, *comproprietario*, **Cuneo.** 1911

SENAPISMO RIGOLLOT

Contro le **CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, l'INFLUENZA**, ecc.
INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE.
[illegible]
ESIGERE [illegible] il **nome** e l'**indirizzo** dell'inventore,
P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, **PARIGI.**

Tutti debbono conoscere la legge. Questa è una presunzione che in diritto non ammette eccezione, ma che in pratica ne soffre moltissime. Or bene, per rendere diffusa quanto più possibile la conoscenza della legge, gli editori L. Roux e C. (Torino-Roma) hanno iniziato e continuano la BIBLIOTECA DEL CITTADINO, che riscosse molti elogi. I volumi sin qui pubblicati riguardano: la Legge, il Codice penale, i Libri di commercio, lo Sciopero, il Re, il Maestro elementare, il Bersagliere, la Cambiale, il Ministero del tesoro, il Matrimonio, il Consiglio di Stato, l'Elettore amministrativo, l'Elettore politico, la Ricchezza mobile, il Commerciante, i Probiviri, il Sindaco, il Fallimento, ecc., ecc. — Ogni volume costa cent. 50.

La più bella arricciatura

dei capelli si ottiene col nuovo ed indispensabile articolo per toeletta

Capillaricina

che ha ottenuto all'estero il più grande successo. Bagnando il pettine con detto liquido e passandolo sui capelli si ottiene, seguendo la istruzioni, una bella e forte arricciatura che rimane inalterata per cinque o sei giorni.

È di facile applicazione, non altera nè rovina i capelli e risparmia molta fatica e molto tempo.

Deposito in Torino: **Gerardo Bonini**, via Roma, n. 31.

Spedizione contro vaglia o vaglia di L. **3.** (Aggiungere cent. 50 per spese postali).

Salviamo la Vigna!...

La dolorosa esperienza degli anni scorsi impone ai proprietari di vigneti di usare la miscela cupro-calcica (mistura bordolese) per combattere la peronospora; così si assicura un abbondante raccolto, un vino ottimo, una vegetazione rigogliosa alle viti. Nella miscela fatta bene il solfato di rame trovasi allo stato insolubile, quindi non può passare nel vino. **La** miscela cupro-calcica si prepara esattamente dalla Ditta **Lombardi e Contardi** (Napoli-Sarno) e si spedisce ovunque ai seguenti prezzi: Una cassetta Kg. 5, L. 5 — una cassetta Kg. 5, L. 4 75, in tutti gli Uffici postali del Regno. Una cassa Kg. 50, L. 35; dieci casse simili, L. 300, in tutte le stazioni ferroviarie del Regno. Preparazione sempre recente. Impiego facile.

Macchina irroratrice fortissima con agitatolo interno per non far depositare la miscela, garanzia di perfetto funzionamento. L. 35, in tutte le stazioni ferroviarie del Regno; soffietti solforatori con polverizzatori interni per viti alte o basse (economia del 50 0/0 di zolfo), L. 8 in tutti gli Uffici postali.

IMPORTANTE La miscela cupro-calcica **Lombardi e Contardi** si unisce allo zolfo per essere sparsa col soffietto, dando vantaggio immenso superiore allo zolfo ramato. Difatti nello zolfo ramato il solfato di rame si trova libero e solubile, quindi non aderisce alle foglie e frutto, e viene sciolto dalle prime acque senza alcun beneficio duraturo, o passa certamente nel vino, ciò che viene escluso con lo zolfo alla miscela cupro-calcica. Questo zolfo si prepara espressamente ai seguenti prezzi: Solfo Sicilia al 5 0/0 di miscela cupro-calcica (per le solforazioni in giugno) L. 9 per sacchetta di Kg. 50; dieci sacchette L. 85. Solfo all'8 0/0 per le solforazioni in luglio ed agosto L. 10 50 per sacchetta Kg. 50; dieci sacchette L. 100. Stazione Sarno.

Solfato di rame puro, garantito **inglese**, il solo da usarsi volendo preparare da sè la miscela secondo le istruzioni del Ministero, pacco postale Kg. 3, L. 2 80; Kg. 5, L. 4 60 in tutti gli Uffici postali; botte oltre due quintali — botte gratis — L. 60 per ogni cento chili — stazione Sarno — pagamento anticipato netto. Prezzi senza impegno e salvo venduto.

NB. I proprietari di vigneti che possono fornire alla Ditta attestato del sindaco locale di essere persone solvibili, avere proprietà immobiliari per cui serve lo zolfo o la miscela e non avere debiti, otterranno il pagamento a tre mesi su cambiale accettata ed avallata da persona avente gli stessi requisiti. Ciò per somme oltre le L. 100.

Scrivere: **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli-Sarno.**

Per telegrammi: *Contardi - Sarno.*

L'iniezione antisettica Lombardi & Contardi

($C_8 H_5 Cl_2 O$, 5 gr. a fl.)

previene il male anche a contatto col male istesso e garentisce scientificamente la guarigione delle malattie segrete, recenti o vecchissime.

Non contiene sali metallici (argento, mercurio, piombo, rame, zinco, ecc.), quindi non cagiona restringimento e dolore, anzi rinfresca e toglie il bruciore, distruggendo la secrezione. Ciò per la virtù specifica dei componenti.

Costa L. 2 50 per posta nel Regno; un flacon L. 3 25; quattro L. 10 anticipate.

Il Rigeneratore

Lombardi & Contardi (cloro-fosfolattato di manganese, calce e ferro, 6 gr. a fl.) è una stabile e riuscitissima preparazione chimico-farmaceutica, che rappresenta la cura completa contro anemia, debolezza generale, catarri gastro-enterici, ipocondria, svogliatezza, inappetenza, cattive digestioni, renelle, diatesi urica, poliuria, diabete, impotenza e sterilità, catarri uterini, cattive mestruazioni e tante altre sofferenze che trovano la completa guarigione nell'uso del ferro, fosforo, calce e manganese somministrati in forma razionale ed assimilabile come si ottiene solo col Rigeneratore. Costa L. 3 00; per posta nel Regno un flacone L. 3 75; quattro L. 12 00 anticipate.

Dirigere: *Lombardi & Contardi — Napoli-Sarno.*

Depositi principali: *Napoli*, Quercia, 16 — *Roma*, Colonnelli e Bordoni, Corso, 16 — *Torino*, G. Torta, via Roma, 2 — *Milano*, A. Manzoni e C. — *Bari*, G. Lippolis, ed in tutti i Comuni del Regno.

Circolare

Ai Farmacisti Italiani

Egregi Colleghi,

Avendo deciso di estendere il più che sia possibile la conoscenza e l'applicazione della troppo benefica **Iniezione Antisettica** e dell'eccellente **Rigeneratore** Lombardi e Contardi, possono ritirarne deposito, che otterranno dietro semplice richiesta, pagabile o restituibile fra quattro mesi.

La Ditta Lombardi e Contardi si occupa anche del commercio di medicinali purissimi secondo la Farmacopea Italiana.

Fornisce inoltre **Solfato di rame inglese** e **Miscela cupro-calcarea** per combattere la peronospora.

In attesa di graditi ordini, distinti saluti

Dalla Ditta Lombardi e Contardi
Napoli-Sarno. 737 M a

TORINO, 1894 — Tip. L. ROUX e C.